



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Presidente della
Agenzia delle entrate-Riscossione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Agenzia delle entrate-Riscossione al 31 dicembre 2018 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (di seguito anche "bilancio d'esercizio"), predisposto per le finalità di cui all'art. 1, comma 5 bis, del D.L. 193/2016.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Agenzia delle entrate-Riscossione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella Parte A – Politiche Contabili della nota integrativa allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Agenzia delle entrate-Riscossione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile del bilancio d'esercizio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Criteri di redazione

Richiamiamo l'attenzione alla Parte A – Politiche Contabili della nota integrativa del bilancio d'esercizio che descrive i criteri di redazione. Il bilancio d'esercizio è stato redatto in accordo con l'art. 1, comma 5 bis, del D.L. 193/2016 secondo le previsioni del D.Lgs. 139/2015, tenuto conto delle disposizioni previste dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito alla rappresentazione contabile degli aggi su riscossioni da definizione agevolata e relativi risconti passivi. Di conseguenza il bilancio d'esercizio può non essere adatto per scopi diversi da quelli previsti dalle suddette norme. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, come previsto dallo Statuto dell'Ente, l'incarico per la revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 è conferito ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione. Il nostro incarico, conferito a titolo volontario ai sensi all'art. 8 comma 2 del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B né quelle finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 previste dal principio di revisione SA Italia 720B.

Responsabilità del Presidente dell'Agenzia delle entrate-Riscossione e del Collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Il Presidente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri illustrati nella Parte A – Politiche Contabili della nota integrativa allo stesso, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio d'esercizio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Presidente è responsabile per la valutazione della capacità dell'Agenzia delle entrate-Riscossione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Presidente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione dell'Agenzia delle entrate-Riscossione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge e dallo statuto dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Agenzia delle entrate-Riscossione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Agenzia delle entrate-Riscossione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Presidente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Presidente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Agenzia delle entrate-Riscossione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Agenzia delle entrate-Riscossione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 15 aprile 2019

KPMG S.p.A.



Marco Fabio Capitano
Socio